

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure e risultati attesi	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
	A	B	C	D	E	F	G	H
1	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	Procedura "pilotata" per interesse personale del selezionato o del selezionatore	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Pertanto, il rischio è stato ritenuto alto (A).	1- Trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Formazione tematica. 3- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, "sezione rischi corruttivi")	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l’assetto e le dotazioni dell’Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all’Albo Pretorio e l’inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge. 2. La formazione tecnico-giuridica, da somministrare in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio. 3. Le misure di cui agli artt. 5, 6 e 7 si applicano nei limiti della compatibilità rispetto alla tematica.	P.O. incaricata da Presidente	Secondo ragionevolezza (data l’assenza di figure dedicate ed automatismo)
2	Concorso per l'assunzione di personale	Procedura "pilotata" per interesse personale di uno o più candidati o commissari	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Pertanto, il rischio è stato ritenuto alto (A).	1- Trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Formazione tematica. 3- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, "sezione rischi corruttivi")	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l’assetto e le dotazioni dell’Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti all’Albo Pretorio e l’inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge. 2. La formazione tecnico-giuridica, da somministrare in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio. 3. Le misure di cui agli artt. 5, 6 e 7 si applicano nei limiti della compatibilità.	P.O. incaricata da Presidente	Secondo ragionevolezza (data l’assenza di figure dedicate ed automatismo)
3	Concorso per la progressione in carriera del personale	Procedura "pilotata" per interesse personale di uno o più candidati o commissari	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	1- Trasparenza 2- Formazione tematica. 3- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, "sezione rischi corruttivi")	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l’assetto e le dotazioni dell’Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all’Albo Pretorio e l’inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge. 2. La formazione tecnico-giuridica, da somministrare in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio. 3. Le misure di cui agli artt. 5, 6 e 7 si applicano nei limiti della compatibilità.	P.O. incaricata da Presidente	Secondo ragionevolezza (data l’assenza di figure dedicate ed automatismo)
4	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	Violazione di norme - anche interne - per interesse/utilità di taluno dei soggetti coinvolti	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, sostanzialmente irrilevante. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-) se non addirittura nullo (N).	1- Trasparenza 2- Formazione tematica. 3- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, "sezione rischi corruttivi")	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l’assetto e le dotazioni dell’Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all’Albo Pretorio e l’inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge. 2. La formazione tecnico-giuridica, da somministrare in misura adeguata ed	P.O. incaricata da Presidente	Secondo ragionevolezza (data l’assenza di figure dedicate ed automatismo)

						equamente ripartita tra le unità di personale in servizio. 3. Le misure di cui agli artt. 5, 6 e 7 si applicano nei limiti della compatibilità		
5	Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	Violazione di norme - anche interne - per interesse/utilità di taluno dei soggetti coinvolti	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, sostanzialmente irrilevante. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-) se non addirittura nullo (N).	1- Trasparenza	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l’assetto e le dotazioni dell’Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all’Albo Pretorio e l’inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge.	P.O. incaricata dal Presidente	Secondo ragionevolezza (data l’assenza di figure dedicate ed automatismo)
6	Contrattazione decentrata integrativa	Violazione di norme - anche interne - per interesse/utilità di taluno dei soggetti coinvolti	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, sostanzialmente irrilevante. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-) se non addirittura nullo (N).	1- Trasparenza	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l’assetto e le dotazioni dell’Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all’Albo Pretorio e l’inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge.	Delegazione di parte pubblica/ P.O. incaricata dal Presidente	Secondo ragionevolezza (data l’assenza di figure dedicate ed automatismo)
7	servizi di formazione del personale dipendente	Selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte	M	Trattandosi di fornitura - dati gli interessi economici che sottende - potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni operatori in danno di altri. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).	1- Trasparenza 2- Formazione tematica. 3- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, "sezione rischi corruttivi")	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l’assetto e le dotazioni dell’Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all’Albo Pretorio e l’inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge. 2. La formazione tecnico-giuridica, da somministrare in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio. 3. Le misure di cui agli artt. 5, 6 e 7 si applicano nei limiti della compatibilità.	P.O. incaricata dal Presidente	Secondo ragionevolezza (data l’assenza di figure dedicate ed automatismo)
9	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	Violazione delle norme – anche interne - per interesse di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per evitare coinvolgimenti e responsabilità personali. Ma dati i valori economici - in genere modesti, o irrilevanti - che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto medio (M).	1- Trasparenza	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l’assetto e le dotazioni dell’Ente) – mediante: a) la pubblicazione dei provvedimenti assunti all’Albo Pretorio e l’inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge; b) l’istituto dell’accesso civico; c) l’art. 30 del piano anticorruzione.	P.O. Area interessata	Secondo ragionevolezza (data l’assenza di figure dedicate ed automatismo)
10	Supporto giuridico e pareri legali	violazione di norme - anche interne - per interesse/utilità	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per opportunità e/o utilità personali. Ma dati i valori economici - in genere modesti - che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto medio (M).	1- Trasparenza	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l’assetto e le dotazioni dell’Ente) – mediante: a) la pubblicazione dei provvedimenti assunti all’Albo Pretorio e l’inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge;	Organo politico coadiuvato dal Segretario comunale incaricato e P.O. Area interessata	Secondo ragionevolezza (data l’assenza di figure dedicate ed automatismo)
11	Gestione del contenzioso	violazione di norme - anche interne - per interesse/utilità	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere opportunità e/o utilità personali. Ma dati i valori economici - in genere modesti - che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto medio (M).	1- Trasparenza 2- Formazione tematica. 3- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, "sezione rischi corruttivi")	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l’assetto e le dotazioni dell’Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all’Albo Pretorio e		

						l'inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge. 2. La formazione tecnico-giuridica, è somministrata in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio. 3. Le misure di cui agli artt. 5, 6 e 7 si applicano nei limiti della compatibilità.	P.O. Area interessata	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)
12	Gestione del protocollo	Ingiustificata dilatazione dei tempi	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, irrilevante. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- Trasparenza e accesso civico 2- Formazione tematica.	1. La trasparenza e l'accesso civico sono garantiti nei limiti di legge: nel rispetto della riservatezza di atti e documenti, nonché delle persone interessate e coinvolte. 2. La formazione tecnico-giuridica, è somministrata in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio.	P.O. Area Amministrativa e P.O. altre Aree (per la parte curata in proprio)	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)
13	Organizzazione eventi culturali ricreativi	violazione delle norme per interesse di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere opportunità e/o utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto medio (M).	1- Trasparenza 2- Formazione tematica. 3- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, "sezione rischi corruttivi")	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l'assetto e le dotazioni dell'Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all'Albo Pretorio e l'inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge. 2. La formazione tecnico-giuridica, è somministrata in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio. 3. Le misure di cui agli artt. 5, 6 e 7 si applicano nei limiti della compatibilità.	P.O. Area amministrativa	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)
14	Funzionamento degli organi collegiali	violazione delle norme procedurali per interesse di parte	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B).	1- Trasparenza 2- Formazione tematica. 3- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, "sezione rischi corruttivi")	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l'assetto e le dotazioni dell'Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all'Albo Pretorio e l'inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge. 2. La formazione tecnico-giuridica, è somministrata in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio. 3. Le misure di cui agli artt. 5, 6 e 7 si applicano nei limiti della compatibilità.	Segretario comunale incaricato	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
15	Istruttoria delle deliberazioni	violazione delle norme procedurali	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-)	1- Trasparenza 2- Formazione tematica. 3- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, "sezione rischi corruttivi")	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l'assetto e le dotazioni dell'Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all'Albo Pretorio e l'inserimento dei dati sul	P.O. Area interessata/Segretario comunale incaricato	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di

						sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge. 2. La formazione tecnico-giuridica, è somministrata in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio. 3. Le misure di cui agli artt. 5, 6 e 7 si applicano nei limiti della compatibilità.		figure dedicate ed automatismo)
16	Pubblicazione delle deliberazioni	violazione delle norme procedurali	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B-).	1- Trasparenza	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l’assetto e le dotazioni dell’Ente) – mediante: a) la pubblicazione dei provvedimenti assunti all’Albo Pretorio e l’inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge;	P.O. incaricata da Presidente	Secondo ragionevolezza (data l’assenza di figure dedicate ed automatismo)
17	Accesso agli atti, accesso civico	violazione di norme per interesse/utilità	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze. Ma dati i valori economici - in genere modesti - che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto medio (M).	1- Trasparenza 2- accesso (civico ed agli atti)	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l’assetto e le dotazioni dell’Ente) – mediante: a) la pubblicazione dei provvedimenti assunti all’Albo Pretorio e l’inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge; 2. l’accesso è garantito entro presupposti e limiti di legge – rispettivamente – D.Lgsl.vo n. 97/2016 e n. 241/1990 e ss.mm.ii.	P.O. varie Aree (secondo rispettiva sfera di competenza)	Secondo ragionevolezza (data l’assenza di figure dedicate ed automatismo)
18	Gestione dell’archivio corrente e di deposito	violazione di norme procedurali, anche interne	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre – sostanzialmente - non produce vantaggi in favore dei terzi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-) se non, addirittura, nullo (N).	1- Trasparenza e accesso civico 2- Formazione tematica.	1. La trasparenza e l’accesso civico sono garantiti nei limiti di legge: nel rispetto della riservatezza di atti e documenti, nonché delle persone interessate e coinvolte. 2. La formazione tecnico-giuridica, è somministrata in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio.	P.O. addetta a conservazione documenti	Secondo ragionevolezza (data l’assenza di figure dedicate ed automatismo)
19	Gestione dell’archivio storico	violazione di norme procedurali, anche interne	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre – sostanzialmente - non produce vantaggi in favore dei terzi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-) se non, addirittura, nullo (N).	1- Trasparenza e accesso civico 2- Formazione tematica.	1. La trasparenza e l’accesso civico sono garantiti nei limiti di legge: nel rispetto della riservatezza di atti e documenti, nonché delle persone interessate e coinvolte. 2. La formazione tecnico-giuridica, è somministrata in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio.	P.O. addetta a conservazione documenti	Secondo ragionevolezza (data l’assenza di figure dedicate ed automatismo)
20	formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	violazione delle norme per interesse di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	1- Trasparenza 2- Formazione tematica. 3- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, “sezione rischi corruttivi”)	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l’assetto e le dotazioni dell’Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all’Albo Pretorio e l’inserimento dei dati sul	P.O. Area interessata/ Segretario comunale incaricato	Secondo ragionevolezza (data l’assenza di figure dedicate ed automatismo)

						<p>sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge.</p> <p>2. La formazione tecnico-giuridica, è somministrata in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio.</p> <p>3. Le misure di cui agli artt. 5, 6 e 7 si applicano nei limiti della compatibilità.</p>		
21	Indagini di customer satisfaction e qualità	violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità	B-	Il processo non produce vantaggi in favore dei Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	<p>1- Trasparenza</p> <p>2- accesso (civico ed agli atti)</p>	<p>1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l’assetto e le dotazioni dell’Ente) – mediante:</p> <p>a) la pubblicazione dei provvedimenti assunti all’Albo Pretorio e l’inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge;</p> <p>2. l’accesso è garantito entro presupposti e limiti di legge – rispettivamente – D.Lgsl.vo n. 97/2016 e n. 241/1990 e ss.mm.ii.</p>	P.O. singole Aree (in base a competenza)	Secondo ragionevolezza (data l’assenza di figure dedicate ed automatismo)
22	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	Procedura "pilotata" per interesse/utilità di parte	A+	Trattandosi di contratti che - attivando interessi economici rilevanti - possono celare comportamenti scorretti a favore di taluni soggetti in danno di altri, il rischio connesso è ritenuto di livello molto alto (A+).	<p>1- Trasparenza</p> <p>2- Formazione tematica.</p> <p>3- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, "sezione rischi corruttivi")</p> <p>4- Accesso (civico ed agli atti)</p>	<p>1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l’assetto e le dotazioni dell’Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all’Albo Pretorio e l’inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge.</p> <p>2. La formazione tecnico-giuridica, è somministrata in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio.</p> <p>3. Le misure di cui agli artt. 5, 6 e 7 si applicano nei limiti della compatibilità.</p> <p>4.L’accesso è garantito entro presupposti e limiti di legge – rispettivamente – D.Lgsl.vo n. 97/2016 e n. 241/1990 e ss.mm.ii.</p>	P.O. Area interessata	Secondo ragionevolezza (data l’assenza di figure dedicate ed automatismo)
23	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	Procedura "pilotata" per interesse/utilità di parte	A++	Trattandosi di contratti che - attivando interessi economici rilevanti - possono celare comportamenti scorretti a favore di taluni soggetti in danno di altri, il rischio connesso è ritenuto di livello altissimo (A++).	<p>1- Trasparenza</p> <p>2- Formazione tematica.</p> <p>3- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, "sezione rischi corruttivi")</p> <p>4- Accesso (civico ed agli atti)</p>	<p>1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l’assetto e le dotazioni dell’Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all’Albo Pretorio e l’inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge.</p> <p>2. La formazione tecnico-giuridica, è somministrata in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio.</p> <p>3. Le misure di cui agli artt. 5, 6 e 7 si applicano nei limiti della compatibilità.</p> <p>4.L’accesso è garantito entro presupposti e limiti di legge – rispettivamente – D.Lgsl.vo n. 97/2016 e n. 241/1990 e ss.mm.ii.</p>	P.O. Area interessata	Secondo ragionevolezza (data l’assenza di figure dedicate ed automatismo)

24	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	Procedura "pilotata" per interesse/utilità di parte/mancata rotazione	A++	Trattandosi di contratti che - attivando interessi economici rilevanti - possono celare comportamenti scorretti a favore di taluni soggetti in danno di altri, il rischio connesso è ritenuto di livello altissimo (A++).	1- Trasparenza 2- Formazione tematica. 3- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, "sezione rischi corruttivi") 4- Accesso (civico ed agli atti)	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l'assetto e le dotazioni dell'Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all'Albo Pretorio e l'inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge. 2. La formazione tecnico-giuridica, è somministrata in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio. 3. Le misure di cui agli artt. 5, 6 e 7 si applicano nei limiti della compatibilità. 4.L'accesso è garantito entro presupposti e limiti di legge – rispettivamente – D.Lgsl.vo n. 97/2016 e n. 241/1990 e ss.mm.ii.	P.O. Area interessata	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)
25	Gare ad evidenza pubblica di alienazione di beni	Procedura "pilotata" per interesse/utilità di parte	A+	Trattandosi di contratti che - attivando interessi economici rilevanti - possono celare comportamenti scorretti a favore di taluni soggetti in danno di altri, il rischio connesso è ritenuto di livello molto alto (A+).	1- Trasparenza 2- Formazione tematica. 3- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, "sezione rischi corruttivi") 4- Accesso (civico ed agli atti)	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l'assetto e le dotazioni dell'Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all'Albo Pretorio e l'inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge. 2. La formazione tecnico-giuridica, è somministrata in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio. 3. Le misure di cui agli artt. 5, 6 e 7 si applicano nei limiti della compatibilità. 4.L'accesso è garantito entro presupposti e limiti di legge – rispettivamente – D.Lgsl.vo n. 97/2016 e n. 241/1990 e ss.mm.ii.	P.O. Area interessata	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
26	Affidamenti in house	Violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte	A+	L'affidamento in house, talvolta, può celare condotte scorrette e conflitti di interesse. Pertanto, il rischio connesso è ritenuto di livello molto alto (A+).	1- Trasparenza 2- Formazione tematica. 3- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, "sezione rischi corruttivi") 4- Accesso (civico ed agli atti)	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l'assetto e le dotazioni dell'Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all'Albo Pretorio e l'inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge. 2. La formazione tecnico-giuridica, è somministrata in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio. 3. Le misure di cui agli artt. 5, 6 e 7 si applicano nei limiti della compatibilità. 4.L'accesso è garantito entro presupposti e limiti di legge – rispettivamente – D.Lgsl.vo n. 97/2016 e n. 241/1990 e ss.mm.ii.	P.O. Area interessata	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)

27	Nomina della commissione giudicatrice art. 77 D.Lgl.vo n. 50/2016 (Commissione giudicatrice)	Procedura "pilotata", con conseguente violazione norme procedurali, per interesse/ utilità del soggetto che effettua la nomina	A	Trattandosi di processo che attiene a contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi – cui, solitamente, sono sottesi interessi economici rilevanti, che possono dissimulare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre – si rende necessaria l'adozione di un adeguato livello di attenzione. Pertanto, il livello di rischio è ritenuto alto (A).	1- Trasparenza 2- Formazione tematica. 3- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, "sezione rischi corruttivi") 4- Accesso (civico ed agli atti)	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l'assetto e le dotazioni dell'Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all'Albo Pretorio e l'inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge. 2. La formazione tecnico-giuridica, è somministrata in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio. 3. Le misure di cui agli artt. 5, 6 e 7 si applicano nei limiti della compatibilità. 4.L'accesso è garantito entro presupposti e limiti di legge – rispettivamente – D.Lgsi.vo n. 97/2016 e n. 241/1990 e ss.mm.ii.	P.O. Area interessata	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)
28	Verifica delle offerte anomale art. 97 D.Lgl.vo n. 50/2016 (offerte anomalmente basse)	Procedura "pilotata", con conseguente violazione delle norme, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP	A	Trattandosi di processo che attiene a contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi – cui, solitamente, sono sottesi interessi economici rilevanti, che possono dissimulare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre – si rende necessaria l'adozione di un adeguato livello di attenzione. Pertanto, il livello di rischio è ritenuto alto (A).	1- Trasparenza 2- Formazione tematica. 3- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, "sezione rischi corruttivi") 4- Accesso (civico ed agli atti)	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l'assetto e le dotazioni dell'Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all'Albo Pretorio e l'inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge. 2. La formazione tecnico-giuridica, è somministrata in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio. 3. Le misure di cui agli artt. 5, 6 e 7 si applicano nei limiti della compatibilità. 4.L'accesso è garantito entro presupposti e limiti di legge – rispettivamente – D.Lgsi.vo n. 97/2016 e n. 241/1990 e ss.mm.ii.	P.O. Area interessata	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)
29	Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	Procedura "pilotata", con conseguente violazione delle norme, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	Trattandosi di processo che attiene a contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi – cui, solitamente, sono sottesi interessi economici rilevanti, che possono dissimulare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre – si rende necessaria l'adozione di un adeguato livello di attenzione. Pertanto, il livello di rischio è ritenuto alto (A).	1- Trasparenza 2- Formazione tematica. 3- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, "sezione rischi corruttivi") 4- Accesso (civico ed agli atti)	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l'assetto e le dotazioni dell'Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all'Albo Pretorio e l'inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge. 2. La formazione tecnico-giuridica, è somministrata in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio. 3. Le misure di cui agli artt. 5, 6 e 7 si applicano nei limiti della compatibilità. 4.L'accesso è garantito entro presupposti e limiti di legge – rispettivamente – D.Lgsi.vo n. 97/2016 e n. 241/1990 e ss.mm.ii.	P.O. Area interessata	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)
30	Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV	Procedura "pilotata", con conseguente violazione delle norme, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	Trattandosi di processo che attiene a contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi – cui, solitamente, sono sottesi interessi economici rilevanti, che possono dissimulare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre – si rende necessaria l'adozione di un adeguato livello di attenzione. Pertanto, il livello di rischio è ritenuto alto (A).	1- Trasparenza 2- Formazione tematica. 3- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, "sezione rischi corruttivi") 4- Accesso (civico ed agli atti)	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l'assetto e le dotazioni dell'Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all'Albo Pretorio e l'inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge.	P.O. Area interessata	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)

						2. La formazione tecnico-giuridica, è somministrata in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio. 3. Le misure di cui agli artt. 5, 6 e 7 si applicano nei limiti della compatibilità. 4. L'accesso è garantito entro presupposti e limiti di legge – rispettivamente – D.Lgsl.vo n. 97/2016 e n. 241/1990 e ss.mm.ii.		
31	Programmazione ex art. 21 D. LGS. 50/2016 (Programma degli acquisti – beni e servizi - e programmazione dei lavori pubblici)	Violazione delle norme procedurali	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i poteri per ottenere vantaggi e/o utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio (M).	1- Trasparenza 2- Formazione tematica.	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l'assetto e le dotazioni dell'Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all'Albo Pretorio e l'inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge. 2. La formazione tecnico-giuridica, è somministrata in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio.	P.O. Area Tecnica	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)
32	Programmazione di forniture e di servizi	Violazione delle norme procedurali	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio (M).	1- Trasparenza 2- Formazione tematica.	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l'assetto e le dotazioni dell'Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all'Albo Pretorio e l'inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge. 2. La formazione tecnico-giuridica, è somministrata in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio.	P.O. Area Tecnica	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)
33	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	Violazione delle norme procedurali	N	Trattandosi di processo di natura prettamente formale - e mancando il profilo di rilevanza, nei confronti di terzi - il rischio è ritenuto nullo (N).	1- Formazione tematica. 2- Accesso (civico ed agli atti)	1. La formazione tecnico-giuridica, è somministrata in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio. 2. L'accesso è garantito entro presupposti e limiti di legge – rispettivamente – D.Lgsl.vo n. 97/2016 e n. 241/1990 e ss.mm.ii.	P.O. Area interessata Segretario comunale incaricato	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)
34	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
35	Accertamenti con adesione dei tributi locali	FATTISPECIE NON ESISTENTE						

36	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
37	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	Omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, di cui dispongono, per favorire taluni soggetti a scapito di altri: svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. Pertanto, il rischio è ritenuto alto (A).	1- Trasparenza 2- accesso (civico ed agli atti)	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l'assetto e le dotazioni dell'Ente) – mediante: a) la pubblicazione dei provvedimenti assunti all'Albo Pretorio e l'inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge; 2. l'accesso è garantito entro presupposti e limiti di legge – rispettivamente – D.Lgsl.vo n. 97/2016 e n. 241/1990 e ss.mm.ii.	Presidente e P.O. Area Tecnica	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)
38	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	FATTISPECIE NON ESISTENTE						Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)
39	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti)	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
40	Controlli sull'uso del territorio	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
41	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	Omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, di cui dispongono, per favorire taluni soggetti a scapito di altri: svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. Pertanto, il rischio è ritenuto alto (A).	1- Trasparenza 2- Formazione tematica 3- Attivazione dei controlli a parte degli organi deputati	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l'assetto e le dotazioni dell'Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all'Albo Pretorio e l'inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge. 2. La formazione tecnico-giuridica, è somministrata in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio. 3. Controlli sul territorio di competenza: da effettuarsi con sistematicità.	P.O. Area Tecnica e Responsabile esecuzione contratto	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)
42	Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A++	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono dissimulare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure e di un rilevante livello di attenzione.	1- Trasparenza 2- Formazione tematica. 3- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, "sezione rischi corruttivi") 4- Accesso (civico ed agli atti) 5- Attivazione dei controlli a parte degli organi deputati, secondo contratto	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l'assetto e le dotazioni dell'Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all'Albo Pretorio e l'inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge. 2. La formazione tecnico-giuridica, è somministrata in misura adeguata ed	P.O. Area Tecnica e Responsabile esecuzione contratto	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)

				Pertanto, il livello di rischio è ritenuto altissimo (A++).		equamente ripartita tra le unità di personale in servizio. 3. Le misure di cui agli artt. 5, 6 e 7 si applicano nei limiti della compatibilità. 4.L'accesso è garantito entro presupposti e limiti di legge – rispettivamente – D.Lgsl.vo n. 97/2016 e n. 241/1990 e ss.mm.ii. 5. Controlli sul territorio di competenza: da effettuarsi con sistematicità		
43	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	Violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, di cui dispongono, per favorire taluni soggetti a scapito di altri: svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. Pertanto, il rischio è ritenuto alto (A).	1- Trasparenza 2- accesso (civico ed agli atti) 3- Formazione tematica.	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l'assetto e le dotazioni dell'Ente) – mediante: a) la pubblicazione di tutte le informazioni necessarie; 2. l'accesso è garantito entro presupposti e limiti di legge - rispettivamente – D.Lgsl.vo n. 97/2016 e n. 241/1990 e ss.mm.ii. 2. La formazione tecnico-giuridica, è somministrata in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio.	P.O. Area Tecnica	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)
44	Gestione ordinaria della entrate	Violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi sarebbero di valore alquanto contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	1- Trasparenza 2- Formazione tematica. 3- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, "sezione rischi corruttivi") 4- Accesso (civico ed agli atti)	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l'assetto e le dotazioni dell'Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all'Albo Pretorio e l'inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge. 2. La formazione tecnico-giuridica, è somministrata in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio. 3. Le misure di cui agli artt. 5, 6 e 7 si applicano nei limiti della compatibilità. 4.L'accesso è garantito entro presupposti e limiti di legge – rispettivamente – D.Lgsl.vo n. 97/2016 e n. 241/1990 e ss.mm.ii.	P.O. Area Contabile	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
45	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento - tardivo - a concedere "utilità" alla P.O. preposta	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, di cui dispongono, per favorire taluni soggetti a scapito di altri: svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. Pertanto, il rischio è ritenuto alto (A).	1- Trasparenza 2- Formazione tematica. 3- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, "sezione rischi corruttivi") 4- Accesso (civico ed agli atti)	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l'assetto e le dotazioni dell'Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all'Albo Pretorio e l'inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge. 2. La formazione tecnico-giuridica, è somministrata in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio. 3. Le misure di cui agli artt. 5, 6 e 7 si applicano nei limiti della compatibilità.	P.O. Area Contabile	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)

						4.L'accesso è garantito entro presupposti e limiti di legge – rispettivamente – D.Lgsl.vo n. 97/2016 e n. 241/1990 e ss.mm.ii.		
46	Adempimenti fiscali	Violazione di norme	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi sarebbero di valore alquanto contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- Trasparenza 2- Formazione tematica.	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l'assetto e le dotazioni dell'Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all'Albo Pretorio e l'inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge. 2. La formazione tecnico-giuridica, è somministrata in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio.	P.O. Area Contabile	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)
47	Stipendi del personale	Violazione di norme	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che potrebbe produrre in favore dei terzi sarebbero di valore alquanto contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- Formazione tematica. 2- Accesso (civico ed agli atti)	1. La formazione tecnico-giuridica, è somministrata in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio. 2. L'accesso è garantito entro presupposti e limiti di legge – rispettivamente – D.Lgsl.vo n. 97/2016 e n. 241/1990 e ss.mm.ii.	P.O. Area Contabile	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)
48	Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
49	Manutenzione delle aree verdi (se interviene come CUC per espletare gara Comuni aderenti)	Procedura – scelta contraente - "pilotata"/ Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	Trattandosi di processo che: 1. origina da contratti d'appalto di servizi cui sono sottesi interessi economici, che potrebbero dissimulare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre; 2. sottende poteri e competenze che potrebbero essere utilizzati impropriamente; si rende necessaria l'adozione di un adeguato livello di attenzione. Pertanto, il livello di rischio è ritenuto alto (A).	1- Trasparenza 2- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, "sezione rischi corruttivi") 3- Accesso (civico ed agli atti) 4- Attivazione dei controlli a parte della P.O. competente	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l'assetto e le dotazioni dell'Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all'Albo Pretorio e l'inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge. 2. Le misure di cui agli artt. 5, 6 e 7 si applicano nei limiti della compatibilità. 3.L'accesso è garantito entro presupposti e limiti di legge – rispettivamente – D.Lgsl.vo n. 97/2016 e n. 241/1990 e ss.mm.ii. 4. Controlli da effettuarsi con sistematicità	P.O. Area Tecnica (per sola parte di competenza CUC)	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)
50	Manutenzione delle strade e delle aree pubbliche (se interviene come CUC per espletare gara Comuni aderenti)	Procedura – scelta contraente - "pilotata"/ Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	Trattandosi di processo che: 1. origina da contratti d'appalto di servizi cui sono sottesi interessi economici, che potrebbero dissimulare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre; 2. sottende poteri e competenze che potrebbero essere utilizzati impropriamente; si rende necessaria l'adozione di un adeguato livello di attenzione. Pertanto, il livello di rischio è ritenuto alto (A).	1- Trasparenza 2- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, "sezione rischi corruttivi") 3- Accesso (civico ed agli atti) 4- Attivazione dei controlli a parte della P.O. competente	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l'assetto e le dotazioni dell'Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all'Albo Pretorio e l'inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge. 2. Le misure di cui agli artt. 5, 6 e 7 si applicano nei limiti della compatibilità. 3.L'accesso è garantito entro presupposti e limiti di legge – rispettivamente – D.Lgsl.vo n. 97/2016 e n. 241/1990 e ss.mm.ii.	P.O. Area Tecnica (per sola parte di competenza CUC)	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)

51	Installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche (se interviene come CUC per espletare gara Comuni aderenti)	Procedura – scelta contraente - "pilotata"/ Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	Trattandosi di processo che: 1. origina da contratti d'appalto di servizi cui sono sottesi interessi economici, che potrebbero dissimulare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre; 2. sottende poteri e competenze che potrebbero essere utilizzati impropriamente; si rende necessaria l'adozione di un adeguato livello di attenzione. Pertanto, il livello di rischio è ritenuto alto (A).	1- Trasparenza 2- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, "sezione rischi corruttivi") 3- Accesso (civico ed agli atti) 4- Attivazione dei controlli a parte della P.O. competente	4. Controlli da effettuarsi con sistematicità	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l'assetto e le dotazioni dell'Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all'Albo Pretorio e l'inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza –secondo le previsioni di legge. 2. Le misure di cui agli artt. 5, 6 e 7 si applicano nei limiti della compatibilità. 3.L'accesso è garantito entro presupposti e limiti di legge – rispettivamente – D.Lgsl.vo n. 97/2016 e n. 241/1990 e ss.mm.ii. 4. Controlli da effettuarsi con sistematicità	P.O. Area Tecnica (per sola parte di competenza CUC)	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)
52	Servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche	Procedura – scelta contraente "pilotata"/ Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	Trattandosi di processo che: 1. origina da contratti d'appalto di servizi cui sono sottesi interessi economici, che potrebbero dissimulare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre; 2. sottende poteri e competenze che potrebbero essere utilizzati impropriamente; si rende necessaria l'adozione di un adeguato livello di attenzione. Pertanto, il livello di rischio è ritenuto alto (A).	1- Trasparenza 2- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, "sezione rischi corruttivi") 3- Accesso (civico ed agli atti) 4- Attivazione dei controlli a parte della P.O. competente	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l'assetto e le dotazioni dell'Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all'Albo Pretorio e l'inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza –secondo le previsioni di legge. 2. Le misure di cui agli artt. 5, 6 e 7 si applicano nei limiti della compatibilità. 3.L'accesso è garantito entro presupposti e limiti di legge – rispettivamente – D.Lgsl.vo n. 97/2016 e n. 241/1990 e ss.mm.ii. 4. Controlli da effettuarsi con sistematicità	P.O. Area Tecnica	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)	
53	Manutenzione dei cimiteri (se interviene come CUC per espletare gara Comuni aderenti)	Procedura – scelta contraente - "pilotata"/Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	Trattandosi di processo che: 1. origina da contratti d'appalto di servizi cui sono sottesi interessi economici, che potrebbero dissimulare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre; 2. sottende poteri e competenze che potrebbero essere utilizzati impropriamente; si rende necessaria l'adozione di un adeguato livello di attenzione. Pertanto, il livello di rischio è ritenuto alto (A)	1- Trasparenza 2- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, "sezione rischi corruttivi") 3- Accesso (civico ed agli atti) 4- Attivazione dei controlli a parte della P.O. competente	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l'assetto e le dotazioni dell'Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all'Albo Pretorio e l'inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza –secondo le previsioni di legge. 2. Le misure di cui agli artt. 5, 6 e 7 si applicano nei limiti della compatibilità. 3.L'accesso è garantito entro presupposti e limiti di legge – rispettivamente – D.Lgsl.vo n. 97/2016 e n. 241/1990 e ss.mm.ii. 4. Controlli da effettuarsi con sistematicità	P.O. Area Tecnica (per sola parte di competenza CUC)	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)	
54	servizi di custodia dei cimiteri (se interviene come CUC per espletare gara Comuni aderenti)	Procedura – scelta contraente - "pilotata"/Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	Trattandosi di processo che: 1. origina da contratti d'appalto di servizi cui sono sottesi interessi economici, che potrebbero dissimulare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre; 2. sottende poteri e competenze che potrebbero essere utilizzati impropriamente; si rende necessaria l'adozione di un adeguato livello di attenzione. Pertanto, il livello di rischio è ritenuto alto (A)	1- Trasparenza 2- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, "sezione rischi corruttivi") 3- Accesso (civico ed agli atti) 4- Attivazione dei controlli a parte della P.O. competente	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l'assetto e le dotazioni dell'Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all'Albo Pretorio e l'inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza –secondo le previsioni di legge. 2. Le misure di cui agli artt. 5, 6 e 7 si applicano nei limiti della compatibilità. 3.L'accesso è garantito entro presupposti e limiti di legge –	P.O. Area Tecnica (per sola parte di competenza CUC)	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)	

55	manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente (se interviene come CUC per espletare gara Comuni aderenti)	Procedura – scelta contraente - "pilotata"/ Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	Trattandosi di processo che: 1. origina da contratti d'appalto di servizi cui sono sottesi interessi economici, che potrebbero dissimulare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre; 2. sottende poteri e competenze che potrebbero essere utilizzati impropriamente; si rende necessaria l'adozione di un adeguato livello di attenzione. Pertanto, il livello di rischio è ritenuto alto (A)	1- Trasparenza 2- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, "sezione rischi corruttivi") 3- Accesso (civico ed agli atti) 4- Attivazione dei controlli a parte della P.O. competente	rispettivamente – D.LgsI.vo n. 97/2016 e n. 241/1990 e ss.mm.ii. 4. Controlli da effettuarsi con sistematicità	P.O. Area Tecnica (per sola parte di competenza CUC)	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)
56	manutenzione degli edifici scolastici (se interviene come CUC per espletare gara Comuni aderenti)	Procedura – scelta contraente - "pilotata"/ Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	Trattandosi di processo che: 1. origina da contratti d'appalto di servizi cui sono sottesi interessi economici, che potrebbero dissimulare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre; 2. sottende poteri e competenze che potrebbero essere utilizzati impropriamente; si rende necessaria l'adozione di un adeguato livello di attenzione. Pertanto, il livello di rischio è ritenuto alto (A)	1- Trasparenza 2- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, "sezione rischi corruttivi") 3- Accesso (civico ed agli atti) 4- Attivazione dei controlli a parte della P.O. competente	rispettivamente – D.LgsI.vo n. 97/2016 e n. 241/1990 e ss.mm.ii. 4. Controlli da effettuarsi con sistematicità	P.O. Area Tecnica (per sola parte di competenza CUC)	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
57	servizi di pubblica illuminazione (limitatamente al pagamento delle bollette)	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze di cui dispongono per ottenere utilità personali. Ma data la misura degli interessi economici - in genere modesti - che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto di livello medio (M).	1- Trasparenza 2- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, "sezione rischi corruttivi") 3- Accesso (civico ed agli atti) 4- Attivazione dei controlli a parte della P.O. competente	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l'assetto e le dotazioni dell'Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all'Albo Pretorio e l'inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge. 2. Le misure di cui agli artt. 5, 6 e 7 si applicano nei limiti della compatibilità. 3.L'accesso è garantito entro presupposti e limiti di legge – rispettivamente – D.LgsI.vo n. 97/2016 e n. 241/1990 e ss.mm.ii. 4. Controlli da effettuarsi con sistematicità	P.O. Area Contabile (per solo pagamento bollette)	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)
58	manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione (se interviene come CUC per espletare gara Comuni aderenti)	Procedura – scelta contraente - "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	Trattandosi di processo che: 1. origina da contratti d'appalto di servizi cui sono sottesi interessi economici, che potrebbero dissimulare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre; 2. sottende poteri e competenze che potrebbero essere utilizzati impropriamente;	1- Trasparenza 2- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, "sezione rischi corruttivi") 3- Accesso (civico ed agli atti) 4- Attivazione dei controlli a parte della P.O. competente	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l'assetto e le dotazioni dell'Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all'Albo Pretorio e l'inserimento dei dati sul sito – alla	P.O. Area Tecnica (per sola parte di competenza CUC)	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di

				si rende necessaria l'adozione di un adeguato livello di attenzione. Pertanto, il livello di rischio è ritenuto alto (A)		sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge. 2. Le misure di cui agli artt. 5, 6 e 7 si applicano nei limiti della compatibilità. 3. L'accesso è garantito entro presupposti e limiti di legge – rispettivamente – D.Lgsl.vo n. 97/2016 e n. 241/1990 e ss.mm.ii. 4. Controlli da effettuarsi con sistematicità		figure dedicate ed automatismo)
59	servizi di gestione biblioteche	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
60	servizi di gestione musei	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
61	servizi di gestione delle farmacie	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
62	Servizi di gestione impianti sportivi	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
63	Servizi di gestione hardware e software	Violazione di norme e procedure - anche interne - per interesse/utilità	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze di cui dispongono, per ottenere utilità personali. Però - dati gli interessi economici, tutto sommato modesti, che il processo genera in favore di terzi - il rischio è ritenuto medio (M).	1- Trasparenza 2- Formazione tematica.	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l'assetto e le dotazioni dell'Ente) - mediante la pubblicazione delle informazioni e dei provvedimenti assunti all'Albo Pretorio e sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge. 2. La formazione tecnico-giuridica, è somministrata in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio.	Area Contabile	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)
64	servizi di disaster recovery e backup	Violazione di norme e procedure - anche interne - per interesse/utilità	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze di cui dispongono, per ottenere utilità personali. Però - dati gli interessi economici, tutto sommato modesti, che il processo genera in favore di terzi - il rischio è ritenuto medio (M).	1- Trasparenza 2- Formazione tematica.	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l'assetto e le dotazioni dell'Ente) - mediante la pubblicazione delle informazioni e dei provvedimenti assunti all'Albo Pretorio e sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge. 2. La formazione tecnico-giuridica, è somministrata in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio.	Area Contabile	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)
65	gestione del sito web	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze di cui dispongono, per ottenere utilità personali. Però - dati gli interessi economici, tutto sommato modesti, che il processo genera in favore di terzi - il rischio è ritenuto medio (M).	1- Trasparenza 2- Formazione tematica.	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l'assetto e le dotazioni dell'Ente) - mediante la pubblicazione delle informazioni e dei provvedimenti assunti all'Albo Pretorio e sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge.	Area Contabile e P.O. altre Aree (a seconda della rispettiva competenza)	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)

						2. La formazione tecnico-giuridica, è somministrata in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio.	rispetto ai dati da inserire)	
66	Gestione delle Isole ecologiche	Procedura – scelta contraente - "pilotata"/ Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	Trattandosi di processo che attiene a contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi – cui, solitamente, sono sottesi interessi economici rilevanti, che possono dissimulare comportamenti scorretti – si rende necessaria l'adozione di un adeguato livello di attenzione. Pertanto, il livello di rischio è ritenuto alto (A).	1- Trasparenza 2- Formazione tematica. 3- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, "sezione rischi corruttivi") 4- Accesso (civico ed agli atti) 5- Attivazione dei controlli a parte degli organi deputati, secondo contratto	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l'assetto e le dotazioni dell'Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all'Albo Pretorio e l'inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge. 2. La formazione tecnico-giuridica, è somministrata in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio. 3. Le misure di cui agli artt. 5, 6 e 7 si applicano nei limiti della compatibilità. 4.L'accesso è garantito entro presupposti e limiti di legge – rispettivamente – D.LgsI.vo n. 97/2016 e n. 241/1990 e ss.mm.ii. 5. Controlli sul territorio di competenza: da effettuarsi con sistematicità	P.O. Area Tecnica	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)
67	Pulizia delle strade e delle aree pubbliche	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
68	Pulizia dei cimiteri	FATTISPECIE NON ESISTENTE						

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
69	Pulizia degli immobili di proprietà dell'ente	violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità	A	Trattandosi di processo che attiene a contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi – cui, solitamente, sono sottesi interessi economici rilevanti, che possono dissimulare comportamenti scorretti – si rende necessaria l'adozione di un adeguato livello di attenzione. Pertanto, il livello di rischio è ritenuto alto (A).	1- Trasparenza 2- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, "sezione rischi corruttivi") 3- Accesso (civico ed agli atti) 4- Attivazione dei controlli a parte della P.O. competente	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l'assetto e le dotazioni dell'Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all'Albo Pretorio e l'inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge. 2. Le misure di cui agli artt. 5, 6 e 7 si applicano nei limiti della compatibilità. 3.L'accesso è garantito entro presupposti e limiti di legge – rispettivamente – D.LgsI.vo n. 97/2016 e n. 241/1990 e ss.mm.ii. 4. Controlli da effettuarsi con sistematicità	P.O. Area Tecnica	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)

70	Permesso di costruire	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
71	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
72	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
73	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
74	Permesso di costruire convenzionato	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
75	Gestione del reticolo idrico minore	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
76	Procedimento per l'insediamento di una nuova cava	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione

77	Procedimento urbanistico per l'insediamento di un centro commerciale	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
78	Sicurezza ed ordine pubblico	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
79	Servizi di protezione civile	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
80	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	Violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità del designato e/o dell'organo che nomina	M	Il processo, consistendo nella nomina di amministratori – che potrebbero rivelarsi carenti delle competenze adeguate al ruolo - in società, enti, organismi collegati alla PA – potrebbe dissimulare condotte scorrette e/o situazioni di conflitti di interesse. Pertanto, il rischio è ritenuto di livello moderato (M).	1- Trasparenza 2- accesso (civico ed agli atti)	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l'assetto e le dotazioni dell'Ente) – mediante: a) la pubblicazione dei provvedimenti assunti all'Albo Pretorio e l'inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge; 2. l'accesso è garantito entro presupposti e limiti di legge – rispettivamente – D.Lgsl.vo n. 97/2016 e n. 241/1990 e ss.mm.ii.	Segretario comunale (in caso di deliberazione) Presidente in caso di designazione ex decreto	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)
81	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	Violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze di cui dispongono, per ottenere utilità personali ovvero per favorire taluni a scapito di altri. Pertanto – trattandosi di interessi di tipo economico – il rischio sotteso è ritenuto di livello alto (A).	1- Trasparenza 2- Formazione tematica. 3- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, "sezione rischi corruttivi") 4- Accesso (civico ed agli atti)	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l'assetto e le dotazioni dell'Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all'Albo Pretorio e l'inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge. 2. La formazione tecnico-giuridica, è somministrata in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio. 3. Le misure di cui agli artt. 5, 6 e 7 si applicano nei limiti della compatibilità. 4.L'accesso è garantito entro presupposti e limiti di legge – rispettivamente – D.Lgsl.vo n. 97/2016 e n. 241/1990 e ss.mm.ii.	P.O. Area Amm.va	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)
82	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
83	Servizi per minori e famiglie	FATTISPECIE NON ESISTENTE						

84	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
85	Servizi per disabili	FATTISPECIE NON ESISTENTE						Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate ed automatismo)
86	Servizi per adulti in difficoltà	FATTISPECIE NON ESISTENTE						

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
87	Servizi di integrazione dei cittadini stranieri	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
88	Gestione delle sepolture e dei loculi	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
89	Concessioni demaniali per tombe di famiglia	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
90	Procedimenti di esumazione ed estumulazione	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
91	Gestione degli alloggi pubblici	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
92	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
93	Asili nido	FATTISPECIE NON ESISTENTE						

94	Servizio di "dopo scuola"	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
95	Servizio di trasporto scolastico (ha delega ma non la esercita)	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
96	Servizio di mensa (in base a delega dei Comuni aderenti espleta solo gara come CUC, ma non eroga il servizio)	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
97	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	FATTISPECIE NON ESISTENTE						

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
98	Pratiche anagrafiche	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
99	Certificazioni anagrafiche	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
100	Atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	FATTISPECIE NON ESISTENTE						

101	Rilascio di documenti di identità	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
102	Rilascio di patrocini	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
103	Gestione della leva	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
104	Consultazioni elettorali	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
105	Gestione dell'elettorato	FATTISPECIE NON ESISTENTE						
106	Gestione fondi PNRR (OO.PP. finanziate con fondi PNRR)	Procedura – scelta contraente - "pilotata"/ Omesso controllo dell'esecuzione dell'opera	A	Trattandosi di processo che attiene a contratti d'appalto di lavori – cui sono sottesi interessi economici rilevanti, che possono dissimulare comportamenti scorretti – si rende necessaria l'adozione di un adeguato livello di attenzione. Pertanto, il livello di rischio è ritenuto alto (A).	1- Trasparenza 2- Formazione tematica. 3- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, "sezione rischi corruttivi") 4- Accesso (civico ed agli atti)	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l'assetto e le dotazioni dell'Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all'Albo Pretorio e l'inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge. 2. La formazione tecnico-giuridica, è somministrata in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio. 3. Le misure generali di prevenzione si applicano nei limiti della compatibilità. 4. L'accesso è garantito entro presupposti e limiti di legge – rispettivamente – D.Lgs.vo n. 97/2016 e n. 241/1990 e ss.mm.ii.	Resp/EQ Area Tecnica	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate)
Gestione fondi PNRR (Agenzia per l'Italia digitale – servizi digitali)	Procedura – scelta contraente - "pilotata"/ Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	Trattandosi di processo che attiene a contratti di affidamento servizi – cui sono sottesi interessi economici rilevanti, che possono dissimulare comportamenti	1- Trasparenza 2- Formazione tematica. 3- Misure di prevenzione generali (di cui al punto 2.3.2 del PIAO, "sezione rischi corruttivi") 4- Accesso (civico ed agli atti)	1. La trasparenza è attuata – in tempi ragionevoli (considerato l'assetto e le dotazioni dell'Ente) - mediante la pubblicazione dei provvedimenti assunti all'Albo Pretorio e l'inserimento dei dati sul sito – alla sezione trasparenza – secondo le previsioni di legge. 2. La formazione tecnico-giuridica, è somministrata in misura adeguata ed equamente ripartita tra le unità di personale in servizio. 3. Le misure generali di prevenzione si applicano nei limiti della compatibilità.	Resp/EQ Area Amministrativa (in quanto Resp. Trans. Digit)	Secondo ragionevolezza (data l'assenza di figure dedicate)	

			scorretti – si rende necessaria l'adozione di un adeguato livello di attenzione. Pertanto, il livello di rischio è ritenuto alto (A).		4. L'accesso è garantito entro presupposti e limiti di legge – rispettivamente – D.Lgsl.vo n. 97/2016 e n. 241/1990 e ss.mm.ii.			
--	--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--